

# PN FEAMPA

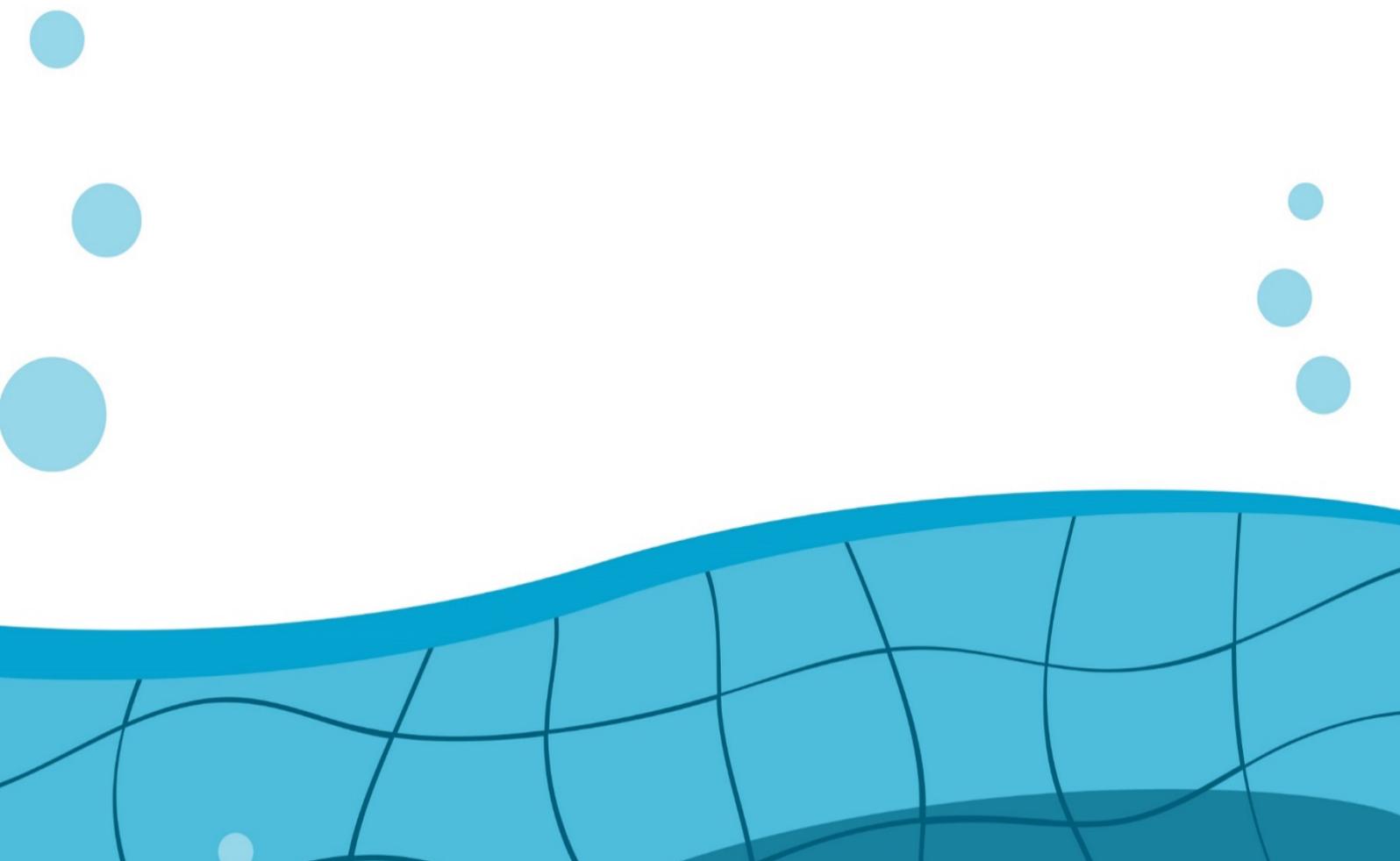
ITALIA 2021/2027

## DISPOSIZIONI ATTUATIVE

### AZIONE 1

*“Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque”*

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPAITALIA 2021/2027

<b>Documento</b>	<b>Scheda di Azione</b>
<b>Versione</b>	<b>2</b>
<b>Approvazione</b>	<b>Tavolo Istituzionale</b>
<b>Data</b>	<b>XX/XX/XXXX</b>
<b>Codice intervento</b>	<b>116101</b>
<b>Articolo del Reg. (UE) 2021/1139</b>	<b>Art. 25</b>
<b>Programma</b>	<b>2021IT14FMPR001</b> Versione 3.0-Approvato in data 24/05/2024 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2024) 3582 final

## INDICE

<b>1</b>	<b>QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO</b> .....	5
<b>2</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b> .....	5
<b>3</b>	<b>FINALITA' DELL'AZIONE</b> .....	6
<b>4</b>	<b>SCHEDA DI INTERVENTO:</b> .....	6
4.1	AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE .....	7
4.2	INTERVENTI AMMISSIBILI .....	7
4.3	OPERAZIONI ATTIVATE .....	8
4.4	APPLICABILITA' DEGLI AIUTI DI STATO.....	11
4.5	SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO.....	11
4.6	MODALITA' ATTUATIVE DELL'INTERVENTO .....	12
4.7	I CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO .....	12
4.8	DOCUMENTAZIONE MINIMA DI ACCESSO ALL'INTERVENTO.....	16
4.9	SPESE AMMISSIBILI .....	17
4.10	SPESE NON AMMISSIBILI.....	20
4.11	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE .....	20
4.12	MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA... 20	
4.13	USO DI STRUMENTI FINANZIARI.....	20
4.14	CRITERI DI SELEZIONE .....	20
4.15	NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE.....	25
4.16	INDICATORI DI RISULTATO.....	31
4.17	COEFFICIENTE CLIMATICO ED AMBIENTALE .....	32
4.18	VINCOLI DI ALIENABILITA' E DI DESTINAZIONE.....	32
4.19	OBBLIGHI SPECIFICI DELL'INTERVENTO .....	32
4.20	NOTE .....	33

## DEFINIZIONI

- “Piccola pesca costiera”: attività di pesca praticate da:
  - a) pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, di stazza, misurata in GT, inferiore a 15 che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell’allegato del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio;
  - b) pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- Lunghezza fuori tutto di un’imbarcazione da pesca: si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull’attestazione provvisoria.
- “Pesca nelle acque interne”: le attività di pesca praticate nelle acque interne a fini commerciali da pescherecci o mediante l’utilizzo di altri dispositivi.
- “Pescatore” - qualsiasi persona fisica che esercita attività di pesca commerciale, a favore di una impresa di pesca.
- “Impresa di pesca” - un’impresa che esegue l’attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- “Armatore di un’imbarcazione da pesca” – persone fisiche, giuridiche, società di armamento tra comproprietari che hanno la disponibilità del peschereccio, anche se non di proprietà e che sono titolari del rapporto lavorativo con l’equipaggio.
- “Proprietario” - persone fisiche o giuridiche in possesso di parti o tutti i 24 carati del peschereccio.
- “Tipologia di Intervento” - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell’Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- “Tipologia di Operazione” - Una o più operazioni con codice da 1 a 66 riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- “Investimento” - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all’esecuzione di lavori, all’acquisto di attrezzature e di servizi.
- “Soggetto attuatore dell’intervento” - L’Autorità di Gestione (AdG) ovvero gli Organismi Intermedi (OO.II.).
- “Piani di Gestione Locali (PLG) – Piani che prevedono le misure coerenti con l’art. 20 del Reg. (UE) 2013/1380.
- AMP - Area marina protetta istituita ai sensi delle Leggi n. 979/1982 e n. 394/199.
- SNAI: la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall’Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- Strategia macroregionale: un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un’area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficino così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L’Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).

- Strategia del bacino marittimo: un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.

## 1 QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO

**Tabella 1: quadro di riferimento dell'intervento**

<b>Obiettivo Strategico</b>	2- Un'Europa più sostenibile
<b>Priorità</b>	1- Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
<b>Obiettivo Specifico</b>	1.6 - Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici
<b>Azione</b>	<i>1 - Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque</i>
<b>Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139</b>	1 - Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico
<b>Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79</b>	Codici operazioni: 21,24,25,26,28,47,48,56,65
<b>Modalità attuativa</b>	Titolarità/Regia
<b>Competenza</b>	Autorità di Gestione/Organismi Intermedi

## 2 OBIETTIVO SPECIFICO

L'OS 1.6 punta ad affrontare la sfida della protezione e conservazione delle risorse biologiche marine attraverso la realizzazione di azioni che contribuiscano agli obiettivi di sostenibilità ambientale declinati a livello europeo e alla transizione verde, tenendo conto in particolare: degli obiettivi previsti dalla Politica Comune della Pesca (PCP); della Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino (MSFD) ed in particolare dell'obiettivo per gli Stati Membri di raggiungere il buono stato ambientale (Good Environmental Status, GES) per le proprie acque marine; della Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE; delle Direttive Habitat 92/43/CEE e Uccelli 2009/147/CE, dell'attuazione della politica marittima integrata (PMI) dell'UE; degli impegni internazionali assunti dall'UE nel settore della governance degli oceani; del conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile; delle priorità ambientali enunciate nel Green Deal europeo e nella Strategia dell'UE sulla Biodiversità che tra l'altro promuove l'incremento del 30% della copertura delle Aree

protette della superficie terrestre e marina della UE ed il ripristino del 30% degli ecosistemi terrestri e marini e delle azioni previste nei PAF (Prioritized Action Framework) per una più efficace pianificazione delle risorse e delle azioni da realizzare per l'attuazione di Rete Natura 2000; alle finalità declinate nella "Raccomandazione relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa (2002/413/CE)" del 30 maggio 2002 e nel "Protocollo sulla Gestione Integrata delle Zone Costiere del Mediterraneo (Protocollo GIZC)" del 2009, al fine di promuovere la protezione, la gestione integrata e lo sviluppo sostenibile delle zone costiere del Mediterraneo, secondo un approccio che riguarda la raccolta e l'integrazione dei dati, la partecipazione attiva dei vari attori coinvolti e lo sviluppo di adeguate politiche in spirito collaborativo e di integrazione.

### 3 FINALITA' DELL'AZIONE

La finalità delle "Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque" è quella di contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico per una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità, anche in relazione alle misure contenute nel Programma Nazionale di Misure della Strategia Marina previsto all'art.12 del D.lgs 190/2010.

L'azione, attraverso l'intervento "Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico" attiva le operazioni riportate nella tabella che segue.

**Tabella 2: Operazioni attivabili dall'intervento**

Cod Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
116101	Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico	21 – Studi e ricerca 24 - Ripristino della continuità ecologica dei fiumi 25- Ripopolamento di specie acquatiche 26- Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini 28-Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità 47-Investimenti in tecnologie dell'informazione -hardware 48-Investimenti in tecnologie dell'informazione - software 56-Progetti pilota 65- Altro (ambientale) - Ripristino acque interne

### 4 SCHEDE DI INTERVENTO

**116101- RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI E/O CONTRIBUTO AGLI IMPATTI POSITIVI SULL'AMBIENTE E CONTRIBUTO A UN BUONO STATO ECOLOGICO**

#### 4.1 AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

L'azione prevista all'interno di questo obiettivo specifico sarà diretta a tutti i territori regionali costieri su cui insistono flotte pescherecce, nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore della pesca professionale delle acque interne.

#### 4.2 ATTIVITA' AMMISSIBILI

Il sostegno di cui alle presenti disposizioni attuative riguarda gli interventi che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo specifico:

*“Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici”.*

Il raggiungimento di tale obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso la realizzazione di investimenti per:

- la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi finalizzata al recupero dei corridoi ecologici ed al miglioramento gestionale della funzionalità ecologica degli ecosistemi esistenti, per il ripristino delle acque interne e per l'attuazione delle misure di conservazione relative al ripopolamento di specie minacciate da estinzione;
- la realizzazione nei porti pescherecci esistenti ovvero in altre infrastrutture, di adeguate strutture per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti marini raccolti dal mare, degli attrezzi da pesca perduti e per quelli dismessi. Per incentivare tale iniziativa si prevedono facilitazioni nei criteri di selezione per l'adeguamento delle infrastrutture portuali;
- il recupero dei rifiuti marini e degli attrezzi da pesca perduti;
- la realizzazione di campagne informative di prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti che giungono in mare;
- il monitoraggio di tutti gli attrezzi da pesca immessi sul mercato nonché lo sviluppo di un sistema di tracciatura degli attrezzi da pesca usati per le attività di prelievo e per quelli dismessi, onde valutarne il tasso di raccolta annuale degli attrezzi da pesca dismessi rispetto a quelli usati;
- l'individuazione di strumenti funzionali alla geolocalizzazione di attrezzi da pesca che esercitano elevati impatti negativi sugli ecosistemi a seguito di perdita in mare (ad es. reti da posta monofilamento e tremagli, nasse, etc), anche attraverso l'utilizzo di prototipi sperimentali;
- lo studio, la progettazione e la creazione di una filiera per le cassette per il pesce per favorire il passaggio dall'utilizzo delle cassette monouso in polistirolo alle cassette lavabili e riutilizzabili;
- lo sviluppo di azioni di formazione degli operatori del settore ittico rispetto agli aspetti di sostenibilità della pesca professionale, in particolare in relazione agli effetti diretti (*bycatch*) ed indiretti sulle specie protette, gli habitat sensibili e le biocenosi bentoniche, gli ecosistemi marini e i servizi ecosistemici da loro prodotti, gli impatti delle reti fantasma e del marine litter, unitamente agli aspetti di gestione sostenibile delle risorse, ai metodi di mitigazione degli impatti, alla loro efficacia, e alla normativa nazionale ed internazionale;
- ripopolamento diretto di specie minacciate di estinzione

### 4.3 OPERAZIONI ATTIVABILI

L'intervento può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nella Tabella 2. Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili dall'intervento; a tal proposito si evidenzia che il sostegno previsto per la realizzazione delle operazioni di seguito indicate può essere erogato anche alla pesca nelle acque interne ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 2021/1139.

#### ***21 – Studi e ricerca***

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati ad attività di studio e ricerca di base e sul campo, finalizzate alla protezione e conservazione delle risorse biologiche marine, a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, al monitoraggio, valutazione e miglioramento dello stato ambientale delle acque e degli ecosistemi marini e delle acque interne, al raggiungimento del buono stato ecologico, nonché alla condivisione di best practice sulla sostenibilità ambientale innovative.

#### ***24 - Ripristino della continuità ecologica dei fiumi***

L'operazione sostiene la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi finalizzata al recupero dei corridoi ecologici ed al miglioramento gestionale della funzionalità ecologica degli ecosistemi esistenti anche con la partecipazione dei pescatori dediti alla pesca nelle acque interne. Sono inclusi investimenti nella continuità del fiume per sostenere la biodiversità, le attività ricreative, la gestione delle inondazioni e lo sviluppo del paesaggio.

Sono previsti, a titolo esemplificativo, investimenti finalizzati a eliminare o adeguare le barriere che impediscono il passaggio dei pesci migratori, investimenti per migliorare il flusso libero dei sedimenti, di rimozione di barriere (quali dighe, briglie, tombature, traverse di derivazione, soglie, etc.), investimenti per sostenere le rotte migratorie dei pesci, per creare rampe o scale idonee alle rotte migratorie dei pesci anche nella pesca fluviale.

#### ***25- Ripopolamento di specie acquatiche***

L'operazione sostiene il ripopolamento diretto di specie minacciate di estinzione solo se esplicitamente previsto quale misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

#### ***26- Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini***

L'operazione sostiene il recupero e smaltimento dei rifiuti raccolti dal mare. L'operazione è finalizzata, inoltre, a sostenere investimenti in infrastrutture fisiche nei porti pescherecci per lo stoccaggio degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini raccolti dal mare.

Nello specifico si sostiene la raccolta, da parte dei pescatori, di rifiuti dal mare, quale la raccolta passiva di attrezzi da pesca perduti e rifiuti marini e al riguardo sono ammissibili al sostegno le seguenti azioni:

- rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per la lotta contro la pesca fantasma;
- acquisto e, se del caso, l'installazione a bordo di sistemi di raccolta e stoccaggio dei rifiuti;

- predisposizione di programmi di raccolta dei rifiuti per i pescatori partecipanti, compresi incentivi finanziari;
- acquisto e, se del caso, l'installazione nei porti di pesca di sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti marini;
- campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione per incoraggiare i pescatori e altri portatori di interessi a partecipare ai progetti di rimozione degli attrezzi da pesca perduti e di prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti che giungono in mare;
- formazione dei pescatori.

### **28- Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità**

L'operazione sostiene investimenti specifici e puntuali nelle acque marine e interne per migliorare e preservare habitat e biodiversità.

Il mantenimento del buono stato ambientale delle specie e degli habitat potrà essere assicurato attraverso i seguenti investimenti:

- la costruzione, l'installazione o l'ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche. L'acquisto di una nave da affondare ed utilizzare quale barriera artificiale di protezione non è spesa ammissibile. Sono, pertanto, ammissibili al sostegno solo le seguenti tipologie di investimenti:
  - i. acquisto e, se del caso, installazione di elementi di protezione delle zone marine dalla pesca a strascico;
  - ii. acquisto e, se del caso, installazione di elementi di ripristino degli ecosistemi marini degradati;
  - iii. costi relativi a lavori preliminari quali prospezione, studi scientifici o valutazioni.
- la costruzione, l'ammodernamento o l'installazione di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora acquatiche delle acque interne, compresi preparazione, monitoraggio e valutazione scientifici;
- investimenti per una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine attraverso l'installazione degli elementi seguenti o l'adozione di progetti e azioni seguenti:
  - i. ami circolari;
  - ii. dispositivi acustici di dissuasione montati sulle reti;
  - iii. sistemi di esclusione delle tartarughe (Turtle Excluder Device, TED);
  - iv. cavi dotati di bandierine;
  - v. altri sistemi o dispositivi di provata efficacia nella prevenzione delle catture accidentali di animali protetti;
  - vi. formazione dei pescatori in materia di migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine;
  - vii. progetti incentrati sugli habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi;
  - viii. eventualmente, progetti incentrati su aree rilevanti per la riproduzione dei pesci, quali le zone umide costiere;
  - ix. sostituzione degli attrezzi da pesca esistenti con attrezzi da pesca a impatto ridotto, possono essere ammissibili al sostegno i costi relativi a nasse e trappole, jigging e pesca con lenza a mano.

- investimenti per una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche delle acque interne;
- la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, quali il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione. In tale ambito sono compresi investimenti relativi a:
  - i) programmi di prova delle tecniche innovative di monitoraggio, in particolare:
    - sistemi di controllo elettronico a distanza, come telecamere a circuito chiuso (CCTV) o sistemi di controllo video, per il monitoraggio e la registrazione delle catture accidentali di animali protetti;
    - registrazione di dati oceanografici quali temperatura, salinità, plancton, proliferazione di alghe o torbidità;
    - mappatura delle specie alloctone invasive;
    - azioni, anche sotto forma di studi, di prevenzione e controllo dell'espansione delle specie alloctone invasive;
  - ii) incentivi finanziari per l'installazione a bordo di dispositivi di registrazione automatica per il monitoraggio e la registrazione di dati oceanografici quali temperatura, salinità, plancton, proliferazione di alghe o torbidità;
  - iii) misure di riduzione dell'inquinamento fisico e chimico;
  - iv) misure di riduzione di altre pressioni fisiche, tra cui il rumore sottomarino antropogenico, che incidono negativamente sulla biodiversità;
  - v) misure di conservazione di carattere positivo finalizzate alla protezione e alla conservazione della flora e della fauna, compresi la reintroduzione o il ripopolamento con specie autoctone, in applicazione dei principi dell'infrastruttura verde di cui alla comunicazione della Commissione "Infrastrutture verdi – Rafforzare il capitale naturale in Europa" – COM(2013) 249 final, del 6.5.2013;
  - vi) misure di prevenzione, controllo o eliminazione delle specie alloctone invasive.

#### ***47-Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware***

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati ad avvicinare i pescatori alle istituzioni e renderli costantemente aggiornati su adempimenti, normative. E' altresì finanziato l'acquisto di hardware necessario alla realizzazione del progetto, finalizzato a titolo esemplificativo alle attività di mappatura e valutazione degli ecosistemi acquatici, ai programmi di monitoraggio, alla registrazione dei dati oceanografici, ai programmi di contabilità ambientale, ed in genere di supporto alle attività che contribuiscono alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici. Gli investimenti potranno altresì prevedere spese per l'acquisto di hardware finalizzato alla partecipazione a corsi di formazione a distanza.

#### ***48-Investimenti in tecnologie dell'informazione - software***

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati ad avvicinare i pescatori alle istituzioni e renderli costantemente aggiornati su adempimenti, normative; è altresì finanziato l'acquisto di software finalizzati alle attività di mappatura e valutazione degli ecosistemi

acquatici, ai programmi di monitoraggio, alla registrazione dei dati oceanografici, ai programmi di contabilità ambientale, ed in genere di supporto alle attività che contribuiscono alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici. Gli investimenti potranno altresì prevedere spese per l'acquisto di software finalizzato alla partecipazione a corsi di formazione a distanza.

#### **56-Progetti pilota**

Nell'ambito di questa operazione si sosterranno gli investimenti innovativi finalizzati alla realizzazione di azioni pilota, cioè iniziative relative ad una implementazione iniziale su piccola scala, sia per migliorare lo stato ambientale delle acque, che per potenziare la tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici. Sono compresi ad esempio investimenti innovativi per il monitoraggio di tutti gli attrezzi da pesca immessi sul mercato nonché per lo sviluppo di un sistema di tracciatura degli attrezzi da pesca usati nelle attività di prelievo e per quelli dispersi, onde valutarne il tasso di raccolta annuale degli attrezzi da pesca dismessi rispetto a quelli usati anche attraverso l'utilizzo di prototipi sperimentali. Lo studio, la progettazione e la creazione di una filiera per le cassette per il pesce per favorire il passaggio dall'utilizzo delle cassette monouso in polistirolo alle cassette lavabili e riutilizzabili. Nell'ambito di questa operazione potranno essere sostenuti progetti pilota per il ripopolamento di specie autoctone a rischio di estinzioni secondo le modalità già previste nell'operazione 25.

#### **65 – Altro (ambientale) - Ripristino acque interne**

L'operazione sostiene il ripristino delle acque interne conformemente al programma di misure istituito per ciascun distretto idrografico o parte di distretto idrografico internazionale compreso nel territorio nazionale di pertinenza, ai sensi dell'articolo 11 della direttiva 2000/60/CE.

### **4.4 APPLICABILITA' DEGLI AIUTI DI STATO**

L'azione attua quanto previsto dall'art.27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che *“Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE”*. Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

Maggiori informazioni sono riportate nel capitolo 4.20.

### **4.5 SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO**

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno, in forma singola o associata, sono:

- Armatori di imbarcazione da pesca professionale marittima, compresa la pesca nelle acque interne);
- Imprese di pesca, compresa la pesca nelle acque interne;

- AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs.165/2001;
- Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017;
- Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche;
- Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986.

#### 4.6 MODALITA' ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

L'intervento potrà essere attuato sia dall'**Autorità di Gestione**, che dagli **Organismi Intermedi**. Le procedure che potranno essere usate sono:

- a Regia con emanazione di bandi ed avvisi pubblici per la selezione dei soggetti beneficiari mediante l'applicazione dei criteri di selezione di cui al paragrafo 4.14;
- a Titolarità mediante affidamento a terzi di appalti pubblici, nel rispetto delle previsioni di cui alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e del D.lgs. n. 36/2023, ivi inclusi gli affidamenti in *house* e le forme di partenariato pubblico-pubblico (ad esempio accordi ex art.15 della Legge 241 del 1990) e pubblico-privato ivi previste.

#### 4.7 I CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità per gli interventi realizzati con procedura a Titolarità o a Regia dall'Autorità di Gestione oppure dagli Organismi Intermedi.

Tabella 3: Criteri di ammissibilità per le operazioni a titolarità

<b>OPERAZIONI A TITOLARITA'</b>
<b><i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i></b>
L'Autorità di Gestione, Organismi Intermedi ed AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001.  Le operazioni di codice 21 e 56 dovranno essere svolte in collaborazione con gli Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.
<b><i>CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE</i></b>
Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 1.6 del FEAMPA 21-27.

Tabella 4: Criteri di ammissibilità per le operazioni a regia

<b>OPERAZIONI A REGIA</b>
<b><i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i></b>
Armatori di imbarcazione da pesca professionale marittima, compresa la pesca nelle acque interne) per le operazioni di codice: 21, 24, 25, 26, 28, 47, 48, 56 e 65.

Le operazioni di codice 24, 25, e 65 dovranno essere svolte in collaborazione con le AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs.165/2001.

Le operazioni di codice 21 e 56 dovranno essere svolte in collaborazione con gli Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.

Le operazioni di codice 24, 25,26 e 28 potranno essere svolte anche in collaborazione con le AAPP e/o con le Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017 e/o con gli Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche e/o con le Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986 e/o con gli Enti Gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine o delle acque interne, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC<sup>1</sup> (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondo alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica -ZTB).

Imprese di pesca (compresa la pesca nelle acque interne) per le operazioni di codice: 21, 24, 25, 26, 28, 47, 48 , 56 e 65.

Le operazioni di codice 24, 25, e 65 dovranno essere svolte in collaborazione con le AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs.165/2001.

Le operazioni di codice 21 e 56 dovranno essere svolte in collaborazione con gli Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.

Le operazioni di codice 24,25,26 e 28 potranno essere svolte anche in collaborazione con le AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs.165/2001, e/o con le Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017 e/o con gli Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche e le Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986 e/o con gli Enti Gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine o delle acque interne, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC<sup>2</sup> (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondo alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica -ZTB).

AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs.165/2001 per le operazioni di codice: 21, 24, 25, 26, 28, 56 e 65.

Le operazioni di codice 24, 25, 26, 28, 65 potrà essere effettuata anche in partenariato con gli armatori di imbarcazioni da pesca (compresi quelli delle acque interne) e/o con le imprese di pesca comprese quelle delle acque interne) e/o con le Associazioni di categoria della pesca riconosciute

<sup>1</sup> Programma di Misure per l'attuazione della Strategia per l'ambiente marino istituito ai sensi del Decreto legislativo n.190 del 13 ottobre 2010 di recepimento della Direttiva quadro 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino.

<sup>2</sup> Vedi precedente nota 1.

dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/ e/o con gli Enti Gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine o delle acque interne, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC<sup>3</sup> (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondo alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica -ZTB).

Le operazioni di codice 21 e 56 dovranno essere svolte in collaborazione con gli Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.

Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017 per le operazioni di codice: 21, 24, 25, 26, 28, 56 e 65.

Le operazioni di codice 24, 25, e 65 dovranno essere svolte in collaborazione con le AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs.165/2001.

Le operazioni di codice 24,25,26 e 28 potranno essere effettuate anche in partenariato con le imprese di pesca e/o con le AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs.165/2001 e/o con gli Armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima (compresa la pesca nelle acque interne) e/o con le AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs.165/2001 e/o con gli Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche e le Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986 e/o con gli Enti Gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine o delle acque interne, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC<sup>4</sup> (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondo alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica -ZTB).

Le operazioni di codice 21 e 56 dovranno essere svolte in collaborazione con gli Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.

Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, per le operazioni di codice: 21, 24, 25, 28, 56 e 65.

Le operazioni di codice 24, 25, e 65 dovranno essere svolte in collaborazione con le AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs.165/2001.

L'operazione di codice 28 deve essere effettuata in partenariato con le imprese di pesca e/o con gli armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima (compresa la pesca nelle acque interne) e/o con le AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs.165/2001 e/o con le Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017 e/o con le Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986 e/o con gli Enti Gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine o delle acque interne, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree

<sup>3</sup> Vedi precedente nota 1.

<sup>4</sup> Vedi precedente nota 1.

protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC<sup>5</sup> (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondo alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica -ZTB).

Le operazioni di codice 21 e 56 possono essere svolte in collaborazione con le imprese di pesca e/o con gli armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima (compresa la pesca nelle acque interne) e/o con le AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs.165/2001 e/o con le Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017 e/o con le Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986 e/o con gli Enti Gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine o delle acque interne, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC<sup>6</sup> (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondo alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica -ZTB).

Associazioni di protezione ambientale ex art.13 Legge 8/7/1986 per le operazioni di codice: 24, 25, 26, 28, 65

Le operazioni di codice 24, 25, e 65 dovranno essere svolte in collaborazione con le AAPP ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs.165/2001 e/o con le Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017.

Le operazioni di codice 24,25,26 e 28 dovranno essere svolte anche in collaborazione con le Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a) e b) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017 e/o con gli Enti Gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine o delle acque interne, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC<sup>7</sup> (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondo alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica -ZTB).

#### **CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'**

Applicazione del CCNL di riferimento, stipulati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e conformi con le disposizioni di legge, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente (escluse le Pubbliche Amministrazioni).

Laddove le operazioni siano attuate in aree Natura 2000, le stesse dovranno essere realizzate nel rispetto dei quadri di azioni prioritari (*Priorized action framework*) istituiti ai sensi delle direttive Uccelli 2009/147/CE o Habitat 92/43/CEE.

#### **CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE**

Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 1.6 del FEAMPA 21-27.

<sup>5</sup> Vedi precedente nota 1.

<sup>6</sup> Vedi precedente nota 1.

<sup>7</sup> Vedi precedente nota 1.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

Nel caso in cui i bandi/avvisi sono pubblicati dagli OO.II. il richiedente il sostegno deve avere sede legale ovvero operativa nella Regione che ha emanato il bando, fatta eccezione per i bandi afferenti attività immateriali per le quali si può derogare da questa prescrizione. Resta nella facoltà degli OO.II. disciplinare più puntualmente tale aspetto.
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE</b>
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.136, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046.
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.
L'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese di pesca.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria.

L'AdG e gli OO.II. potranno inserire ulteriori criteri di ammissibilità ritenuti importanti ai fini dell'ammissibilità dei soggetti e delle operazioni previsti negli avvisi.

Di seguito si riporta una tabella in cui è individuata la modalità di attivazione dell'azione per ciascuna tipologia di operazione.

**Tabella 5: Modalità attuative per tipologia di operazione**

<b>CODICE</b>	<b>OPERAZIONE</b>	<b>TITOLARITA'</b>	<b>REGIA</b>
21	Studi e ricerca	SI	SI
24	Ripristino della continuità ecologica dei fiumi	SI	SI
25	Ripopolamento di specie acquatiche	SI	SI
26	Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini	SI	SI
28	Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità	SI	SI
47	Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware	SI	SI
48	Investimenti in tecnologie dell'informazione - software	SI	SI
56	Progetti pilota	SI	SI
66	Altro (ambientale) - Ripristino acque interne	SI	SI

#### **4.8 DOCUMENTAZIONE MINIMA DI ACCESSO ALL'INTERVENTO**

L'intervento potrà essere attivato sia dall'Autorità di Gestione che dagli OO.II. delegati alla gestione di parte degli interventi del PN-FEAMPA 21-27.

Di seguito la documentazione minima richiesta per l'accesso al bando:

- relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, etc.
- ove la candidatura si presenti in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni etc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente;
- documentazione dei tre preventivi per la fornitura di beni e/o servizi, secondo le modalità previste nelle Linee Guida per le spese ammissibili approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027;
- documenti di bordo in corso di validità nel caso di imbarcazioni da pesca sia in mare che nelle acque interne, coinvolte nel progetto;
- documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente l'istanza, che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione dei preventivi, ecc..

#### **4.9 SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) n.2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida sulle spese ammissibili del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) concernente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per la programmazione 2021-2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4.3 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Costi del personale;
- b) Spese per lavori;
- c) Spese per beni e servizi;
- d) Acquisto di terreni;
- e) Acquisto di edifici;
- f) Locazione finanziaria;
- g) Ammortamento;
- h) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;
- i) Spese generali.

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- costi collegati alla rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti;
- acquisto e, se del caso, installazione a bordo di sistemi di raccolta e stoccaggio dei rifiuti;
- predisposizione di programmi di raccolta dei rifiuti per i pescatori partecipanti, compresi incentivi finanziari;
- acquisto e, se del caso, installazione nei porti di pesca di sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti;
- campagne di comunicazione, d'informazione e di sensibilizzazione per incoraggiare i pescatori e altri portatori d'interesse a partecipare a progetti di rimozione degli attrezzi da pesca perduti;
- formazione dei pescatori;
- acquisto e, se del caso, installazione di elementi di protezione delle zone marine dalla pesca a strascico;
- acquisto e, se del caso, installazione di elementi di ripristino degli ecosistemi marini degradati;
- spese per lavori preliminari quali prospezione, studi scientifici o valutazioni;
- spese per l'acquisto di individui a diversi stadi di formazione ai fini del ripopolamento delle specie autoctone minacciate di estinzione;
- acquisto o, se del caso, installazione di: ami circolari; dispositivi acustici di dissuasione montati sulle reti; sistemi di esclusione delle tartarughe; cavi dotati di bandierine; altri sistemi o dispositivi di provata efficacia nella prevenzione delle catture accidentali di specie protette;
- costi collegati alla formazione dei pescatori in materia di migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine;
- costi collegati a progetti vertenti sugli habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi, nonché sulle zone di rilevanza per la riproduzione dei pesci, quali le zone umide costiere;
- acquisto di attrezzi da pesca a impatto ridotto, e costi relativi a nasse e trappole, jigging e pesca con lenza a mano;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc. (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- costi necessari al ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione;
- costi per programmi di prova delle tecniche innovative di monitoraggio, in particolare:
  - o sistemi di controllo elettronico a distanza, come telecamere a circuito chiuso (CCTV) o sistemi di controllo video, per il monitoraggio e la registrazione delle catture accidentali di animali protetti;
  - o registrazione di dati oceanografici quali temperatura, salinità, plancton, proliferazione di alghe o torbidità;
  - o mappatura delle specie alloctone invasive;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPAITALIA 2021/2027

- azioni, anche sotto forma di studi, di prevenzione e controllo dell'espansione delle specie alloctone invasive;
- acquisto, per l'installazione a bordo, di dispositivi di registrazione automatica per il monitoraggio e la registrazione di dati oceanografici quali temperatura, salinità, plancton, proliferazione di alghe o torbidità;
- costi collegati a misure di riduzione dell'inquinamento fisico e chimico;
- costi collegati a misure di riduzione di altre pressioni fisiche, tra cui il rumore sottomarino antropogenico, che incidono negativamente sulla biodiversità;
- costi collegati a misure di conservazione di carattere positivo finalizzate alla protezione e alla conservazione della flora e della fauna, compresi la reintroduzione o il ripopolamento con specie autoctone, in applicazione dei principi dell'infrastruttura verde di cui alla comunicazione della Commissione in materia;
- costi collegati a misure di prevenzione, controllo o eliminazione delle specie alloctone invasive;
- acquisto di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione di *report*, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese per servizi di noleggio di imbarcazioni, da utilizzare ad esempio per il recupero dei rifiuti marini, per il monitoraggio dei parametri di interesse, ovvero per l'installazione di elementi di ripristino degli ecosistemi marini. Il valore del nolo potrà essere parametrato rispetto al consumo del carburante, al numero delle unità imbarcate/presenti a bordo ed al tempo di utilizzo per finalità di ricerca e studio.

I costi relativi alla strumentazione e attrezzature, per l'operazione 56 sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per la realizzazione dell'operazione; se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per l'intero ciclo di vita per gli interventi, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

Per quanto riguarda l'acquisto di edifici, i costi relativi agli edifici sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; se gli edifici non sono utilizzati per l'intero ciclo di vita per gli interventi, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Maggiori informazioni sono riportate nel paragrafo 4.20.

#### 4.10 SPESE NON AMMISSIBILI

Le spese non ammissibili ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 sono indicate nel paragrafo corrispondente delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2017.

Sono altresì non ammissibili i costi collegati a:

- a) acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale;
- b) costruzione e manutenzione di dispositivi di concentrazione dei pesci (FAD).

#### 4.11 SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

L'AdG e gli OO.II. negli avvisi o bandi emanati potranno inserire una spesa massima ammissibile sia per tipologia di operazione che complessivamente in relazione alla dotazione prevista dal proprio piano finanziario.

#### 4.12 MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportati nell'Allegato III "*ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE*" del Reg. (UE) 2021/1139.

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 100% della spesa totale ammissibile al beneficio, coerentemente con quanto previsto alla riga 10 dell'allegato III al Reg.(UE) 2021/1139.

#### 4.13 USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Gli Strumenti Finanziari contribuiscono a superare le debolezze economiche e di *networking*, con meccanismi di leva per lo sviluppo del settore. Gli SF devono facilitare maggiormente gli investimenti che rientrano nella tassonomia europea. Si potranno adottare SF che favoriscono l'accesso al credito tramite specifiche garanzie per la realizzazione di interventi non sostenibili dai singoli operatori ma comunque bancabili, per le operazioni di codice 24, 25, 26, 28, 47, 48, 56 e 65.

#### 4.14 CRITERI DI SELEZIONE

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 7: Titolarità-Criteri di selezione dell'intervento

OPERAZIONE A TITOLARITA'				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ( $0 < C < 1$ )	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>				

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPAITALIA 2021/2027

Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento		
Q3	L'iniziativa tutela la componente femminile prevedendo specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di vita lavorativa/familiare (Q3)	Q3=SI C=1 Q3=NO C=0		
Q4	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q4)	Q4=SI C=1 Q4=NO C=0		
Q5	L'iniziativa prevede azioni per le quali è garantita la parità di genere (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0		
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0		
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/Nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0		
Q10	L'intervento rispetta gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0		
Q11	L'intervento ricade all'interno di una AMP ovvero di un sito Natura 2000 (Q11)	Q11=SI C=1 Q11=NO C=0		
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	

**Tabella 8: Regia-Criteri di selezione dell'intervento**

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1		
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>				

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPAITALIA 2021/2027

SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=Min		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1		
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0		
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0		
SR8	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R8)	R8=SI C=1 R8=NO C=0		
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ $C = PD / (0,5 * PT)$ $PD > 0,5 * PT$ C=1		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT$ $C = PG / (0,5 * PT)$ $PG > 0,5 * PT$ C=1		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0		
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0		
Q8	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		
Q9	L'intervento rispetta gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0		

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPAITALIA 2021/2027

Q10	L'intervento ricade all'interno di una AMP ovvero di un sito Natura 2000 (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0		
Q11	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q11)	Q11=SI C=1 Q11=NO C=0		
Q12	L'iniziativa ricade nelle aree individuate dalle Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo di cui al DPCM del 01/12/2017, ovvero nell'ambito del Piano di Gestione Marittima Italiano (MSP) qualora approvato (Q12)	Q12=SI C=1 Q12=NO C=0		
<b>CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>				
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1		
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi e il ripristino delle acque interne (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1		
SO3	L'operazione prevede misure di conservazione relative al ripopolamento sperimentale di specie minacciate da estinzione ovvero misure di reintroduzione o altra misura di conservazione regolamentata da un atto giuridico dell'Unione ai sensi dell'art 13 (h) del Reg. (UE) 2021/1139 (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1		
SO4	L'iniziativa prevede investimenti per la realizzazione di adeguate strutture per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, degli attrezzi da pesca perduti e per quelli dismessi (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1		
SO5	L'iniziativa prevede investimenti per il recupero dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e degli attrezzi da pesca perduti (O5)	O5=NO C=0 O5=SI C=1		
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per il mantenimento del buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE) (O6)	C=Costo investimenti ambientali/Costo totale dell'investimento		
SO7	L'iniziativa prevede attività di realizzazione di campagne informative di prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti (O7)	O7=NO C=0 O7=SI C=1		
SO8	L'iniziativa prevede studi/investimenti per la creazione di una filiera sostenibile per le cassette (O8)	O8=NO C=0 O8=SI C=1		
SO9	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo di un sistema di tracciatura e monitoraggio di tutti gli attrezzi da pesca (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1		
SO10	L'iniziativa prevede lo sviluppo di strumenti geolocalizzazione di attrezzi da pesca che esercitano elevati impatti negativi sugli ecosistemi a seguito di perdita in mare (O10)	O10=NO C=0 O10=SI C=1		

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPAITALIA 2021/2027

SO11	L'iniziativa ricade in un'area che è stata oggetto di un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici (O11)	O11=NO C=0 O11=SI C=1		
SO12	Estensione in ettari di area marina protetta coinvolta nell'operazione (O12)	O12<Min C=0 O12≥Max C=1		
SO13	L'iniziativa prevede investimenti in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi (O13)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO14	L'iniziativa prevede la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, come il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione (O14)	O14=NO C=0 O14=SI C=1		
SO15	L'iniziativa è svolta in un'area in cui sono già presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1		
SO16	L'iniziativa prevede attività volte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca (O16)	O16=NO C=0 O16=SI C=1		
SO17	L'iniziativa è prevista nel quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework, PAF) della Regione in cui è realizzata (O17)	O17=NO C=0 O17=SI C=1		
SO18	L'iniziativa prevede attività per ridurre la mortalità derivante da by-catch ovvero per evitare attività di prelievo e danneggiamento delle specie bentoniche ed habitat protetti (O18)	O18=NO C=0 O18=SI C=1		
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	

La metodologia del calcolo da applicare è riportata nel documento generale sui *Criteri di selezione* presentato nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2023 ed approvato con procedura scritta del 10 maggio 2023.

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale. Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo (P) pari o superiore a 40. In relazione alla tipologia di intervento, di seguito si riportano alcuni parametri di valutazione obbligatori da utilizzare nei bandi/avvisi e il relativo peso minimo da utilizzare.

**Tabella 9: Criteri di valutazione e relativi valori minimi dei pesi obbligatori**

<b>Codice</b>	<b>Criteri di selezione delle operazioni</b>	<b>Peso minimo</b>
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento	15

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPAITALIA 2021/2027

Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	5
SO3	L'operazione prevede misure di conservazione relative al ripopolamento di specie minacciate da estinzione	5
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per il mantenimento del buono stato ambientale delle specie, il miglioramento degli habitat acquatici e della biodiversità	5
SO10	L'iniziativa prevede lo sviluppo di strumenti geolocalizzazione di attrezzi da pesca che esercitano elevati impatti negativi sugli ecosistemi a seguito di perdita in mare	5
SO15	L'iniziativa è svolta in un'area in cui sono già presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	5

#### 4.15 NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui paragrafo 4.14.

**Tabella 10: Nota metodologica ai criteri di selezione per le operazioni a titolarità**

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente al raggiungimento del buono stato ecologico per una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità, medio quando non è del tutto rispondente al raggiungimento del buono stato ecologico e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifici per il raggiungimento del buono stato ecologico.
Q3	L'iniziativa tutela la componente femminile prevedendo specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di vita lavorativa/familiare	Il beneficiario prevede strumenti di modulazione flessibile dei tempi e degli orari di lavoro e altri strumenti di sostegno all'organizzazione del lavoro e alle esigenze di conciliazione nel rispetto dei diritti e delle esigenze delle donne e per sostenere l'occupazione femminile
Q4	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali ( <i>smart working skills</i> ).
Q5	L'iniziativa prevede azioni per le quali è garantita la parità di genere	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative rientranti in almeno una delle 5 priorità presenti nella Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti, e presentare un adeguato Piano di Comunicazione

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPAITALIA 2021/2027

Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/Nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI)
Q10	L'intervento rispetta gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attivare iniziative che rispondano anche agli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità, altrimenti il valore del coefficiente è pari a 0.
Q11	L'intervento ricade all'interno di una AMP ovvero di un sito Natura 2000	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative realizzate nell'ambito di un'Area Marina Protetta ovvero ricadere in un sito Natura 2000.

**Tabella 11: Nota metodologica ai criteri di selezione per le operazioni a regia**

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPAITALIA 2021/2027

		maniera volontaria. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA<1; C=0,50 1<ULA<2; C=0,75 2<ULA<3; C=1 ULA>3
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 R5=1; C=0,25 1<R5<2; C=0,50 2<R5<3; C=0,75 3<R5<4; C=1 R5>4
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc.	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di altri soggetti quali ad esempio istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nei settori della protezione ambientale, ovvero associazioni di categoria, Enti gestori di Aree Marine Protette o Zone Natura 2000, o altre associazioni di protezione ambientale; pertanto, si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese della pesca, che da altri soggetti qualificati, tra quelli ammessi dai criteri di selezione
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C se il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR8	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente al raggiungimento del buono stato ecologico per una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità, medio quando non è del tutto rispondente al raggiungimento del buono stato ecologico e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPAITALIA 2021/2027

Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono a riorganizzare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali ( <i>smart working skills</i> ).
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon.
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.
Q8	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q9	L'intervento rispetta gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve rispettare gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità
Q10	L'intervento ricade all'interno di una AMP ovvero di un sito Natura 2000	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve ricadere all'interno di un'Area Marina Protetta ovvero di un Sito Natura 2000.
Q11	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
Q12	L'iniziativa ricade nelle aree individuate dalle Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo di cui al DPCM del 01/12/2017, ovvero nell'ambito del Piano di Gestione Marittima Italiano (MSP) qualora approvato.	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve ricadere all'interno delle aree individuate dalle Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo di cui al DPCM del 01/12/2017, ovvero nell'ambito del Piano di Gestione Marittima Italiano (MSP) qualora approvato.
<b>CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>		
SO1	Numero di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.8 operazioni: 24, 25, 26, 28, 47, 48, 56 e 65 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate A(1,0) e B(8,1) ove in ascissa è riportato il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C per un dato numero di

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPAITALIA 2021/2027

		operazioni attivate nel progetto. Esempio $Nop$ (numero di operazioni attivate) per $1 < Nop < 8$ $C = (Nop - 1) / 7$ .
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi e il ripristino delle acque interne	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi e il ripristino delle acque interne, finalizzati al recupero dei corridoi ecologici ed al miglioramento gestionale della funzionalità ecologica degli ecosistemi esistenti; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0.
SO3	L'operazione prevede misure di conservazione relative al ripopolamento sperimentale di specie minacciate da estinzione ovvero misure di reintroduzione o altra misura di conservazione regolamentata da un atto giuridico dell'Unione ai sensi dell'art 13 (h) del Reg. (UE) 2021/1139	Il valore del coefficiente $C$ è dato dal rapporto del costo degli investimenti previsti per il ripopolamento sperimentale di specie minacciate da estinzione incluse nella Red List IUCN per le categorie di minaccia CR, EN e VU, ovvero misure di reintroduzione o altra misura di conservazione regolamentata da un atto giuridico dell'Unione ai sensi dell'art 13 (h) del Reg. (UE) 2021/1139 (O3) sul costo totale del progetto.
SO4	L'iniziativa prevede investimenti per la realizzazione di adeguate strutture per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, degli attrezzi da pesca perduti e per quelli dismessi	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente $C$ dovrà prevedere investimenti finalizzati alla realizzazione nei porti pescherecci di adeguate strutture per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, degli attrezzi da pesca perduti e per quelli dismessi provenienti dalle attività di pesca e di maricoltura, altrimenti il valore del coefficiente $C$ è nullo.
SO5	L'iniziativa prevede investimenti per il recupero dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e degli attrezzi da pesca perduti	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente $C$ dovrà prevedere investimenti per la raccolta, da parte dei pescatori, dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e degli attrezzi da pesca perduti, altrimenti il valore del coefficiente $C$ è nullo.
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per il mantenimento del buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE)	Il valore del coefficiente $C$ è dato dal rapporto del costo degli investimenti ambientali previsti per il mantenimento del buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE) sul costo totale del progetto.
SO7	L'iniziativa prevede attività di realizzazione di campagne informative di prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente $C$ , dovrà prevedere la realizzazione di azioni di comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei pescatori per la prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti che giungono in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO8	L'iniziativa prevede studi/investimenti per la creazione di una filiera sostenibile per le cassette	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente $C$ , dovrà prevedere la realizzazione di attività riguardanti lo studio, progettazione e creazione di una filiera per le cassette per il pesce, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO9	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo di un sistema di tracciatura e monitoraggio di tutti gli attrezzi da pesca	Il valore del coefficiente $C$ è dato dal rapporto del costo degli investimenti per sviluppare un sistema di tracciatura e monitoraggio degli attrezzi da pesca contenenti plastica sul costo totale del progetto.
SO10	L'iniziativa prevede lo sviluppo di strumenti geolocalizzazione di attrezzi da pesca che esercitano elevati impatti negativi sugli	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente $C$ , dovrà prevedere lo sviluppo di strumenti geolocalizzazione di attrezzi da pesca che hanno elevati impatti negativi sugli ecosistemi a seguito di perdita in mare sul totale dell'investimento del progetto.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI INTERVENTO  
PN FEAMPAITALIA 2021/2027

	ecosistemi a seguito di perdita in mare	
SO11	L'iniziativa ricade in un'area che è stata oggetto di un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà ricadere in un'area ove sia presente un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO12	Estensione in ettari di area marina protetta coinvolta nell'operazione	Il soggetto attuatore definisce i valori intermedi tra il valore Minimo (Min) e Massimo (Max) che definiscono i limiti dell'estensione in ettari di area marina protetta coinvolta nell'operazione. Al coefficiente C è attribuito un valore pari a 0 nel caso di un'estensione pari o inferiore a quella minima, mentre assume valore pari ad 1 nel caso di un'estensione pari o superiore a quella massima. I valori minimi, massimi ed intermedi dell'estensione dell'area marina protetta, così come i valori assunti dal coefficiente C sono scelti dal soggetto attuatore
SO13	L'iniziativa prevede investimenti in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti realizzati in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi, sul costo totale del progetto.
SO14	L'iniziativa prevede la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, come il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO15	L'iniziativa è svolta in un'area in cui sono già presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà essere realizzata in un'area in cui sono già presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO16	L'iniziativa prevede attività volte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere la realizzazione di attività volte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO17	L'iniziativa è prevista nel quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework, PAF) della Regione in cui è realizzata	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere la realizzazione di attività che sono inserite nel PAF della Regione in cui si realizza l'iniziativa, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO18	L'iniziativa prevede attività per ridurre la mortalità derivante da by-catch ovvero per evitare attività di prelievo e danneggiamento delle specie bentoniche ed habitat protetti	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere la realizzazione di attività finalizzate a ridurre la mortalità derivante da by-catch ovvero iniziative per evitare attività di prelievo e danneggiamento delle specie bentoniche ed habitat protetti, altrimenti il coefficiente assume valore 0.

#### 4.16 INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 1.6, sono i seguenti.

**Tabella 11: Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27**

<b>CODICE OPERAZIONE</b>	<b>CODICE INDICATORE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>UNITA' DI MISURA</b>
24, 25, 26, 28, 65	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero azioni

**Tabella 11-bis indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys**

<b>CODICE OPERAZIONE</b>	<b>CODICE INDICATORE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>UNITA' DI MISURA</b>
47,48	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero azioni
56	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero azioni
21	CR 21	Serie di dati e consulenze messi a disposizione	Numero

I soggetti attuatori dovranno provvedere a garantire la quantificazione dei dati relativi agli indicatori di risultato sopra riportati ed ove attinenti dovranno valorizzare gli indicatori sia in fase di presentazione dell'istanza, che a chiusura dell'intervento. I soggetti attuatori potranno prevedere specifici indicatori di realizzazione diretta degli interventi previsti come ad esempio: numero di percorsi formativi attivati, volume di produzione ottenuta, volume di affari, etc.. In questo caso, per ogni indicatore si dovrà fornire l'unità di misura considerata, la quantificazione del target al 2029 e la fonte dati che sarà utilizzata per la quantificazione.

Maggiori informazioni sono riportate al capitolo 4.20.

#### 4.17 COEFFICIENTE CLIMATICO ED AMBIENTALE

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

Tabella 12 - percentuali di contribuzione climatica ed ambientale

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Riduzione degli impatti negativi e/o contribuito agli impatti positivi sull'ambiente e contribuito a un buono stato ecologico	116101	100	100

#### 4.18 VINCOLI DI ALIENABILITA' E DI DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato Regolamento.

#### 4.19 OBBLIGHI SPECIFICI DELL'INTERVENTO

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine, devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;

- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

#### 4.20 NOTE

##### Criteri di ammissibilità

Tabella 4: Nei casi in cui sia prevista la collaborazione tra due o più soggetti, questa deve essere sostanziata con un atto formale che impegni i diversi soggetti.

##### Aiuti di Stato

Nel caso in cui i soggetti attuatori intendano procedere alla pubblicazione di avvisi per la selezione di operazioni rientranti negli aiuti di Stato, dovranno necessariamente adottare le procedure espressamente previste dalla normativa di riferimento per le suddette fattispecie che dovranno essere necessariamente distinte sia per ogni tipologia di aiuto di Stato sia dalle procedure FEAMPA.

##### Modalità attuative dell'intervento

I soggetti attuatori, nell'ambito delle proprie competenze, nella scelta delle operazioni da attivare e della modalità di gestione dell'intervento (Titolarietà o Regia) dovranno adottare procedure singole e distinte per le due modalità di gestione. Non è possibile prevedere l'attivazione contemporanea di operazioni ricadenti nelle due colonne della tabella 5 (TITOLARITA'/REGIA). Ciascun avviso o procedura potrà contenere più operazioni attivabili ma afferenti esclusivamente ad un'unica modalità di gestione dell'intervento.

##### Opzioni semplificate in materia di costi

I soggetti attuatori in fase di predisposizione dei bandi ed avvisi pubblici potranno ammettere, relativamente alle spese, l'utilizzo delle opzioni di costo standard già approvate dall'AdG.

##### Spese ammissibili

I paragrafi 4.9 e 4.10 fanno riferimento all'ultima versione del DPR sulle spese ammissibili 2021-2027, in corso di definizione.

##### Intensità di aiuto

Una stessa istanza potrà prevedere anche iniziative con diversi tassi di intensità di aiuto, purché le relative attività, spese ed investimenti siano tra loro distinte in quanto saranno oggetto di procedimenti istruttori differenziati e pertanto la concessione degli aiuti, la rendicontazione e le liquidazioni delle spese saranno distinte tra loro proprio in relazione ai diversi tassi di aiuto riconosciuti, come risultassero oggetto di istanze separate. In particolare per i partenariati la domanda dovrà risultare unitaria ancorché poi, come riportato in precedenza, venga suddivisa in procedimenti distinti i quali terranno conto della connessione complessiva sia del contesto progettuale che dei diversi soggetti beneficiari facenti parte del complessivo partenariato.

#### Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato, riportati nelle tabelle 12 e 13, dovranno essere valutati sia in fase di presentazione dell'istanza quando dovrà essere dichiarato dal richiedente il valore previsionale, che in fase di chiusura dell'operazione quando dovrà essere valorizzato il risultato raggiunto.